

di **Linda Dorigo**

► CONFINI DI SEMALKA

I profughi siriani ammassati al confine di Semalka sono anime del purgatorio dantesco. Attendono da giorni, settimane, persino da mesi di essere traghettate sull'altra sponda del fiume Tigri. Caronte però sembra prendere tempo. Di là, il Kurdistan iracheno promette una nuova vita. Un futuro lontano da bombardamenti, sangue e miseria, attentati, arresti, torture, esecuzioni sommarie e rapimenti. Molti aspettano dormendo in auto o sdraiati sulle collinette che un tempo dovevano essere verdi ma che la folla umana ha trasformato in un campo tormentato. Chi può allungare qualche spicciolo per un panino arrotolato, i più fortunati si accalcano alle baracche di latta dove vengono decisi i destini dei più fortunati: quelli che il traghettatore prenderà con sé facendo scendere qualche metro più in là. Mi sento trascinare per un braccio: «Dai! Facci una fotografia!» urla la donna mentre acchiappa il marito mettendolo in posa. «Domani saremo in Iraq!». Mi scrivono su un bigliettino i loro nomi e in lacrime mi chiedono di mandargli una copia. Vogliono ricordare per sempre quel momento di felicità immensa.

A tre anni dall'inizio dei combattimenti in Siria il bilancio è drammatico: oltre 113mila vittime secondo stime dell'Onu e quasi 2 milioni e mezzo di profughi fuggiti nei Paesi limitrofi (Turchia, Libano, Iraq, Giordania). In Giordania la maggior parte dei profughi vive nelle città, mentre più di centomila sono reclusi nel campo di Za'atari. I rifugiati siriani sono ormai il 10% della popolazione totale, con enormi problemi di convivenza ed assistenza. Le problematiche si aggravano in Libano - a causa del già precario equilibrio su cui si regge il Paese - dove sono arrivati più di mezzo milione di persone. In Iraq migliaia di siriani curdi hanno raggiunto le aree amministrative dal governo regionale di Erbil dove opera l'Ong italiana "Un ponte per".

«I profughi - spiega Caterina Mecozzi, coordinatrice del programma dell'Organizzazione a Dohuk nel Kurdistan iracheno - sono costretti a camminare per quasi 50 chilometri nel deserto prima di arrivare in Iraq. La maggior parte di loro attraversa il confine illegalmente, perché è più facile rispetto a quello legale sul Tigri che è quasi sempre chiuso». In Kurdistan ci sono nove campi profughi, quattro nell'area di Dohuk, quattro



I profughi siriani al confine di Semalka (foto Dorigo)

Il traghetto "tutto esaurito" del Caronte che salva i siriani

I profughi in fuga aspettano giorni, settimane, talvolta mesi al confine di Semalka prima di essere trasportati sulla sponda irachena del Tigri lontano dalla guerra

nell'area di Erbil e uno a Sulayman. «La situazione varia da campo a campo - spiega la cooperante - Domiz per esempio è diventato ormai una vera e propria città dove le relazioni sono migliori e le attività più facili da gestire. Poi c'è il campo di Acre, un'anomalia poiché si trova nel castello, all'interno della città, e può essere considerato un vero e proprio villaggio. A Gawilan e nei campi di Erbil invece la situazione non è ancora chiara: qui i rifugiati non

hanno ottenuto la residenza del Kurdistan, unico documento che gli permette di poter uscire liberamente dal campo».

Il Tigri che separa la Siria dal Kurdistan iracheno si potrebbe quasi attraversare a nuoto. A breve dovrebbe essere realizzato un ponte stabile che permette una traversata più agevole e Caronte sarà finalmente sollevato dal suo ruolo infernale. Il dramma però non sparirà. I profughi che si lasciano alle spalle una vita

prendono con sé tutti i ricordi possibili: fotografie, coperte, canarini. Davanti all'ignoto è bene poter contare su qualcosa di familiare e sicuro.

Il ragazzo che dal confine di Semalka è salito con noi sul taxi diretto a Erbil aveva però con sé solo una sacca di tela. Avrà sicuramente pensato che in compagnia di giornalisti e fotografi internazionali sarebbe stato al sicuro, pochi controlli, via libera. Invece al posto di blocco a pochi chilometri dalla capitale curda, i

militari ci fermano e lui è costretto a scendere perché senza documenti. Circondato dalla polvere del tramonto, quel ragazzo slanciato, studente di letteratura francese all'università di Damasco, rimane solo. Non gli sarà permesso fare rientro in Siria, ma forse verrà accolto in un campo profughi.

«L'accoglienza ai profughi - continua Caterina di "Un ponte per" - avviene tramite il nostro team di orientamento che fornisce informazioni di

base sui servizi e aiuta nelle procedure di registrazione. Ci occupiamo anche di orientamento e supporto psicosociale, e abbiamo da poco concluso un corso di giornalismo a Domiz grazie al quale ad aprile uscirà il primo numero del giornalino del campo».

Fuori dalla regione medio-orientale, i profughi siriani sono stati accolti soprattutto in Germania e Svezia. A differenza dell'Italia, questi Paesi hanno messo in atto una politica dell'accoglienza rispettosa del diritto d'asilo, sia dal punto di vista legale che da quello socio-economico. Ecco che allora inizia davvero una nuova vita, magari non definitiva, ma quantomeno sicura dove costruire il futuro più prossimo. «La Siria ha rimpiazzato l'Afghanistan - ha dichiarato Volker Turk, direttore della protezione internazionale dell'Unhcr - ed è diventato il primo Paese da cui provengono le richieste di asilo, prima di Cecenia, Afghanistan e Iraq».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PICCOLO
Grandi Affari
COMPRO - VENDI - SCAMBIO

COUPON

PER GLI ANNUNCI

nome _____ cognome _____

telefono _____ comune _____

e-mail _____

categoria n° _____ TESTO: _____


PREZZO € _____

Si prega di scrivere in stampatello

OGNI MERCOLEDÌ **Grandi Affari**

Se sei un privato, per te l'annuncio è gratis! Ecco come inviare il tuo annuncio:

<p>Direttamente da PC o da Smartphone http://grandiaffari.ilpiccolo.it</p>	<p>Registrati al sito e invia un SMS con il testo al 347.6930310</p>	<p>Invia il coupon via FAX al numero 040.3733239</p>	<p>Consegna il coupon o spedisilo a Il Piccolo Via di Campo Marzio, 10 34123 Trieste</p>
---	---	---	---

<p>CATEGORIE GRATUITE</p> <p>IMMOBILI VENDITA 1.1 Appartamenti e garage; 1.2 Case e ville; 1.3 Case vacanza; 1.4 Negozi e uffici; 1.5 Terreni e capannoni.</p> <p>IMMOBILI CERCO 2.1 Appartamenti e garage; 2.2 Case e ville; 2.3 Case vacanza; 2.4 Negozi e uffici; 2.5 Terreni e capannoni.</p> <p>IMMOBILI AFFITTO 3.1 Appartamenti e garage; 3.2 Case e ville; 3.3 Case vacanza; 3.4 Negozi e uffici; 3.5 Terreni e capannoni.</p> <p>LAVORO OFFERTA 4.2 Baby sitting; 4.3 Assistenza domiciliare; 4.4 Collaborazioni domestiche; 4.5 Ripetizioni scolastiche; 4.6 Traduzioni.</p>	<p>LAVORO RICHIESTA 5.1 Operai e impiegati; 5.2 Baby sitting; 5.3 Assistenza domiciliare; 5.4 Collaborazioni domestiche; 5.5 Ripetizioni scolastiche; 5.6 Traduzioni.</p> <p>AUTOMEZZI 6.1 Auto e accessori; 6.2 Moto e accessori; 6.3 Biciclette e accessori; 6.4 Camper e caravan; 6.5 Nautica; 6.6 Macchinari agricoli.</p> <p>VACANZE E TEMPO LIBERO 8.1 Sport, accessori e attrezzature; 8.2 Filatelia e numismatica; 8.3 Fai da te, hobbistica; 8.4 Fitness e corsi ballo; 8.5 Bellezza, salute e benessere; 8.6 Collezionismo e modellismo; 8.8 Compagni di viaggio; 8.9 Fiori, piante e giardinaggio; 8.10 Gioielli, bigiotteria e orologi.</p>	<p>MATRIMONIALI 11.0 Matrimoniali</p> <p>MERCATINO 13.1 Abbigliamento e accessori; 13.2 Animali regalo, scambio, cerco; 13.3 Arredamento; 13.4 Arte, antiquariato e modernariato; 13.5 Strumenti musicali, vinile e cd; 13.6 Telefonia e Hi-tech; 13.7 TV, computer e videogiochi; 13.8 Libri e fumetti; 13.9 Fotografia e Video; 13.10 Articoli per bambini; 13.11 Elettrodomestici e utensili da lavoro; 13.12 Edilizia, materiali e accessori.</p> <p>VARIE 14.1 Perso e trovato; 14.2 Servizi artigianali; 14.3 Servizi sociali e circoli; 14.4 Stufe, caldaie e boiler; 14.5 Utensili per la cantina; 14.6 Altri servizi.</p>	<p>CATEGORIE A PAGAMENTO</p> <p>LAVORO OFFERTA 4.1 Operai e impiegati</p> <p>ATTIVITÀ PROFESSIONALI 7.0 Attività professionali</p> <p>VACANZE E TEMPO LIBERO 8.7 Alberghi e Pensioni</p> <p>FINANZIAMENTI 9.0 Finanziamenti</p> <p>ATTIVITÀ CESSIONI / ACQUISTI 12.0 Attività cessioni / acquisti</p> <p style="font-size: x-small;">Le richieste per le categorie a pagamento si effettuano presso lo sportello della</p> <div style="text-align: center;">  <p>A. MANZONI & C. S.p.A. in VIA DI CAMPO MARZIO 10 TRIESTE tel. 040/6728311 fax 040/6728327</p> </div>
---	--	---	---